



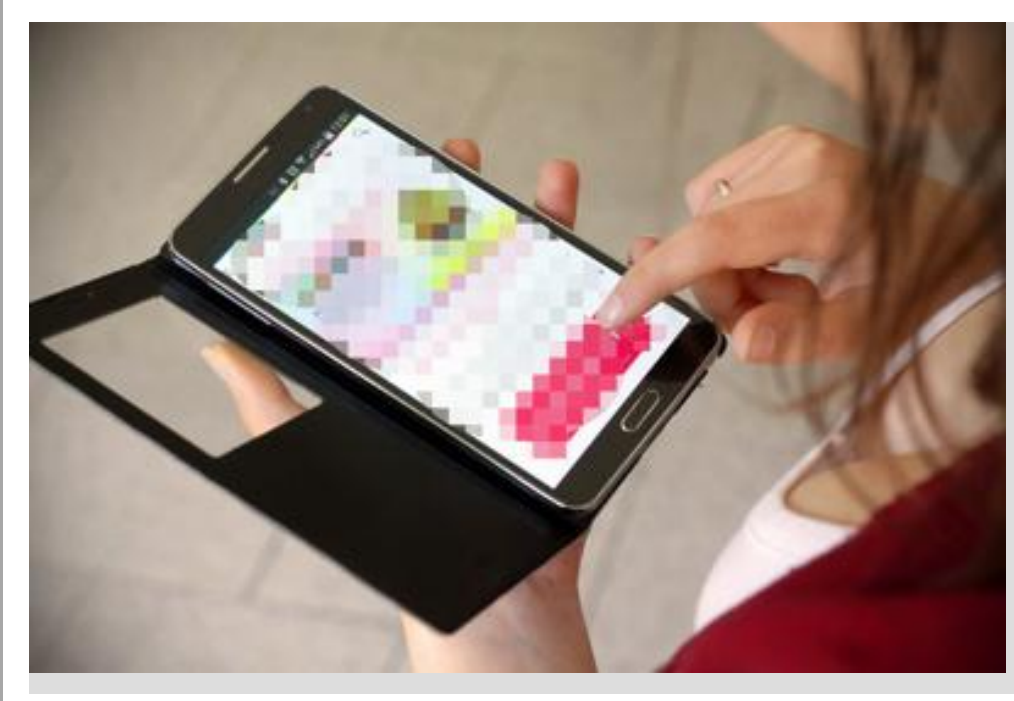
Home . Lavoro . Start-up . Lavoro 'agile' su misura con Ready4SmartWorking

Lavoro 'agile' su misura con Ready4SmartWorking

Tool interattivo gratuito - 37 mld è beneficio complessivo che Smart Working può portare a Italia

START-UP

Mi piace Condividi 2 Tweet Condividi



Publicato il: 12/07/2016 12:05

Ripensare il lavoro in un'ottica più intelligente ed elastica, mettere in discussione i tradizionali vincoli legati a luogo e orario, lasciando alle persone maggiore autonomia nel definire le modalità di lavoro a fronte di una loro maggiore responsabilizzazione sui risultati. E' lo smart working, il cosiddetto lavoro agile, capace anche di generare importanti benefici. Ora per

definire correttamente percorsi di Smart Working, imprese e Pa possono contare su READY4SmartWorking.it un tool interattivo basato su quattro dimensioni di analisi all'interno delle quali sono stati declinati i principali elementi che contraddistinguono le aziende con i modelli più avanzati di Smart Working.

In questo modo READY4SmartWorking consente di delineare il profilo di "readiness" allo Smart Working della propria azienda attraverso un percorso di assessment guidato. Un supporto importante perché, secondo gli studi dell'Osservatorio Smart Working della School of Management del Politecnico di Milano infatti, il lavoro agile rende possibile un aumento di produttività dei lavoratori intorno al 20% e una riduzione dei costi di gestione dello spazio fisico in caso di ristrutturazione degli uffici pari al 20%-30%.

Non solo. Prevista anche una riduzione di 600kg l'anno di emissioni di CO2 a persona e 716 ore di tempo risparmiato per i viaggi al luogo di lavoro per soli 2 giorni di Smart Working alla settimana, per benefici complessivi pari a 37 miliardi di euro.

Nel momento in cui si intraprende un percorso di introduzione di logiche di Smart Working in azienda, però, è importante impostare una strategia multidisciplinare sulla base di un'analisi dei quattro ambiti: HR e Organizzazione, Layout fisico degli spazi, Tecnologie digitali, comportamenti e stili manageriali. Solo avendo chiari i livelli di maturità di partenza e gli eventuali gap da colmare, è possibile definire le priorità di intervento e identificare i progetti pilota in grado di diventare benchmark interni creando i presupposti per una più ampia diffusione.

"Il viaggio verso lo Smart Working non è mai lo stesso per tutte le organizzazioni –spiega



Nizza, spari e urla: la gente in fuga

Cerca nel sito

Notizie Più Cliccate

1. M5S, Lombardi lascia il direttorio romano
2. "Potrebbero contenere frammenti metallici", ritirati alcuni lotti di prodotti Mulino Bianco-Pavesi
3. Paura dei furti in casa? Ecco i 10 consigli per difendersi dai ladri
4. Il panino non arriva, botte da orbi al McDonald's /Video
5. Ucciso Omar 'il ceceno', Is minaccia: "Vendetta sarà nella terra della Croce"

Video

Social card 2016, 400 euro al mese per i disoccupati. Come ottenerla

Decoll vertical il Boeing 9 Drea

Un kit per rendere la prima a sogna

Emanuele Madini, Associate Partner di P4I- PARTNERS4Innovation- il punto di partenza, le esigenze da cui si attiva l'iniziativa possono essere diverse così come i percorsi che si possono seguire. Per implementare un modello di Smart Working efficace e che generi effettivamente dei benefici, ciascuna organizzazione deve considerare innanzitutto le proprie specificità interne e prevedere una coerenza con la strategia di business, rimanendo però flessibile per sapersi adattare alle caratteristiche delle attività lavorative delle persone che lo devono adottare".

“READY4SmartWorking nasce dall'esperienza e dalle competenze uniche di Partners4Innovation - continua Emanuele Madini, Associate Partner di P4I - PARTNERS4Innovation e leader della Practice che si occupa di Smart Working-. Competenze maturate attraverso l'accompagnamento delle principali organizzazioni italiane nei progetti di implementazione dello Smart Working. E READY4SmartWorking si pone proprio l'obiettivo di aiutare le aziende a effettuare un'analisi interna preliminare, con una visione multidisciplinare, per individuare il proprio grado di preparazione a lanciare un progetto di Smart Working”.

READY4SmartWorking permette di evidenziare gli aspetti principali su cui agire per intraprendere un percorso di innovazione del proprio modello di organizzazione del lavoro e fornisce una prima serie di “insights” personalizzati, basati sulle risposte fornite e sul relativo livello di readiness, tratti da benchmark nazionali e internazionali.

Il risultato è un utile strumento di discussione e condivisione con gli stakeholder interni (HR, IT, Real Estate, Vertice Aziendale) per comprendere le priorità e i possibili approcci da utilizzare per intraprendere il percorso di Smart Working nella propria organizzazione.

 Mi piace
  Condividi 2
  Tweet
  Condividi

TAG: [smart](#), [working](#), [più](#), [facile](#)

Potrebbe interessarti



Salto nel vuoto da un grattacielo all'altro, la follia a Hong Kong



"Siete cafoni e volgari, me ne vado", Feltri sbotta in diretta tv e



Occhio al virus, ecco il link da non aprire su WhatsApp



Gigi D'Alessio e Anna Tatangelo, amore al capolinea? Retrosce



Lettera aperta (e ironica) di Pieraccioni a Renzi: "Io, te, la



Dallo studente alla giovane che stava per sposarsi, chi sono le



Rissa in tv tra Brunetta e Vespa, il conduttore: "Chi è lei per decidere



Scontro treni in Puglia, Grillo: "Non è stato un incidente, nel 2013

Raccomandato da 

bici elettrica Sanre
in 15 minuti




Sms tr
Un 'hackathon' ecco i n
per immaginare che
l'ufficio postale del azzera
futuro credi

In Evidenza




 **Amministrative 2016 /Speciale Adnkronos**



 **Il Giubileo di Francesco /Speciale Adnkronos**



 **Academy 2016, "Impresa e lavoro in agricoltura"**



 **Al via Hextra, il nuovo piano di welfare aziendale di Hera**




 **'Verso Rio 2016', solidarietà alla base del progetto di Fondazione Terzo Pilastro e Cip**



 **Cresce la raccolta di carta e cartone**




 **Piccinini (Inca), anniversario Marcinelle per ripartire, più diritti e solidarietà nella Ue /Audio**



 **Erg è il primo operatore in Italia con 1.095 MW installati**



 **Cibo, energia, clima: la rivoluzione agricola multifunzionale è iniziata /Video**

 **Nestlé: "Su Facebook falsi annunci di lavoro"**